

Zelensky all'Onu: «Putin deve essere fermato». La risposta di Mosca: pesanti raid su Kiev e Odessa. El Mundo: «La Russia prepara attacchi con droni in Francia, Spagna e Italia» di Paolo Foschi e Redazione Online

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 24 novembre 2026)



- È il 1.674° giorno di guerra in Ucraina: dall'inizio dell'invasione russa, scattata il 24 febbraio 2022, sono ormai passati 4 anni e mezzo
- Discorso di Zelensky all'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Il presidente ucraino ha dichiarato che Putin «non può vivere senza la guerra», che è l'unico a volerla e che va fermato, accusando chi ancora commercia con Mosca di «allungare» il conflitto. Zelensky si è chiesto perché, un Paese grande come la Russia voglia altri territori e ha lanciato l'allarme: «Putin punterà ad altri Paesi». L'obiettivo di Kiev è quello «di indebolire la forza economica di Mosca».
- Nel suo [annuale discorso sullo stato dell'Unione](#), von der Leyen ha ribadito il sostegno dell'Ue all'Ucraina e ha affermato che la Russia rappresenta una minaccia anche per i Paesi dell'Unione. L'Europa, sostiene, ha bisogno di un manuale di contrasto agli attacchi ibridi. La presidente ha ipotizzato un articolo 4 europeo simile a quello della Nato, inoltre ha rilanciato l'idea di creare un Consiglio di sicurezza europeo, in passato proposta da Merkel e Macron e poi mai decollata.
- Nella notte fra sabato 19 e domenica 20 settembre Mosca ha subito l'attacco più duro dall'inizio della guerra. Le forze ucraine hanno lanciato centinaia di droni e diversi missili

balistici contro la Capitale. Alcuni edifici sono andati in fiamme. La difesa russa ha comunque affermato di aver intercettato la maggior parte dei droni.

- *Trump aveva annunciato una tregua energetica tra Russia e Ucraina. In realtà, Mosca e Kiev non avevano siglato un accordo. E gli attacchi russi sulle infrastrutture energetiche, anche nella capitale ucraina, non si sono interrotti.*

Incontro ministri Esteri di Kiev e Teheran: «Prevenire un ulteriore aggravamento delle tensioni»

Il ministro degli Esteri ucraino Andrii Sybiha ha incontrato a New York il suo omologo iraniano Abbas Araghchi «per prevenire un ulteriore aggravamento delle tensioni tra i nostri Paesi». Lo afferma Sybiha su X. «A seguito della nostra telefonata di luglio, ho incontrato Araghchi a margine dell'81ma sessione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. La diplomazia si basa sul dialogo diretto, anche in circostanze difficili. La nostra conversazione si è concentrata su misure reciproche per prevenire un ulteriore aggravamento delle tensioni tra i nostri Paesi. Abbiamo concordato di mantenere aperti i canali di comunicazione esistenti. Abbiamo inoltre scambiato opinioni sulla situazione in Medio Oriente e in Europa, nonché sui vari filoni degli sforzi di pace in corso. Ho ribadito la posizione dell'Ucraina a sostegno di un rapido ripristino della pace e della stabilità in entrambe le nostre regioni».

El Mundo: «La Russia prepara attacchi con droni contro Francia, Spagna e Italia»

La Russia si sta preparando a nuovi attacchi con droni in Europa, ma questa volta prenderà di mira i paesi del Mediterraneo: Francia, Spagna e anche Italia. Lo scrive il quotidiano spagnolo El Mundo, secondo cui i servizi segreti statunitensi hanno raccolto informazioni sui piani di escalation del Cremlino e le hanno condivise con diversi governi europei. «Useranno droni lanciati dal mare, nascosti in container; non è affatto difficile», spiega una fonte vicina al Ministero della Difesa lituano. Le autorità lituane conoscono il tipo di drone che i russi potrebbero utilizzare contro Spagna, Francia o Italia. Si tratterebbe di un Gerbera: lungo circa due metri, con un'apertura alare di 2,5 metri, un peso fino a 18 chilogrammi, in grado di raggiungere velocità intorno ai 160 chilometri orari e con un'autonomia dichiarata di 600 chilometri. Una nave mercantile può trasportare diversi di questi droni, che vengono lanciati con molta meno difficoltà rispetto a un Shahed o un Geran. Da una distanza di 200 o 300 chilometri dalla costa, il volo durerebbe circa un'ora e quindici minuti o due ore, a seconda della velocità effettiva. Il suo piccolo carico esplosivo (4-5 kg) non è sufficiente a distruggere una grande struttura, ma può provocare un incendio, danneggiare attrezzature esposte o chiudere temporaneamente un porto o un aeroporto. Stando alla cartina pubblicata da El Mundo, tutta l'Italia - eccezion fatta per il Nord-Est - sarebbe nel raggio d'azione. La Lituania, come altri Paesi, era a conoscenza di queste informazioni poco dopo il misterioso viaggio a Mosca del direttore della Cia John Ratcliffe, avvenuto il 25 agosto. Secondo fonti a conoscenza dell'allerta, anche i governi di Spagna, Francia e Italia furono informati che la

Russia stava preparando una possibile operazione con droni contro uno di questi Paesi. Spagna, Francia e Italia, scrive El Mundo, «avranno campagne elettorali ed elezioni nel 2027 e ospitano forze radicali in grado di sfruttare la paura e la disillusione nei confronti dell'Ucraina. Soprattutto in Francia e in Italia, esistono legami o posizioni chiaramente allineate con gli interessi del Cremlino».

La risposta di Putin a Zelensky: massicci bombardamenti su Kiev e Odessa

La risposta di Vladimir Putin all'intervento di Zelensky all'Onu non si è fatta attendere. Nella notte fra mercoledì e giovedì le forze russe, dopo i raid delle ore precedenti, hanno lanciato massicci attacchi con missili e droni in particolare contro Kiev e Odessa. Il bilancio dei bombardamenti si aggrava di ora in ora. Nella Capitale almeno 6 i morti. A Odessa si parla di due vittime e numerosi feriti.

Tajani: «Chiediamo il cessate il fuoco immediato in Ucraina»

«Si avvicina un altro inverno. Per questo motivo, rinnoviamo il nostro appello per un cessate il fuoco immediato in Ucraina. Si tratta di un'urgente necessità umanitaria». Lo ha detto Antonio Tajani ad una riunione del Consiglio di sicurezza dell'Onu. «Troppe vite sono andate perdute. Troppi bambini non possono frequentare la scuola. Troppe famiglie hanno sofferto», ha aggiunto il ministro degli Esteri ricordando che l'Italia sta preparando un nuovo pacchetto di sostegno per il settore energetico dell'Ucraina. «Forniremo nuovi generatori e continueremo a sostenere le famiglie che hanno perso la propria casa», ha precisato. «L'Italia rimarrà in prima linea nella ricostruzione dell'Ucraina, anche attraverso il contributo delle nostre migliori aziende».

Zelensky incontra Stubb e Store, accordo su droni

Il Presidente dell'Ucraina, Volodymyr Zelensky, ha incontrato a New York il Presidente della Finlandia, Alexander Stubb, e il premier della Norvegia, Jonas Gahr Store. «La Finlandia e la Norvegia - scrive Zelensky - sono partner molto forti per noi, e sono grato per lo scambio sostanziale che abbiamo avuto. Naturalmente, prima di tutto, abbiamo discusso del pacchetto invernale e della protezione della nostra infrastruttura energetica dagli attacchi russi. Stiamo lavorando per rafforzare la difesa aerea il più possibile prima che arrivi l'inverno e per privare la Russia della sua scommessa sul terrore balistico. Ho anche informato loro delle discussioni e degli incontri con la squadra americana. Non c'è alternativa alla pace. E la Russia deve essere ulteriormente pressata - attraverso sanzioni e sostegno all'Ucraina - in modo che lo impari anche lei. E oggi Stubb e io abbiamo anche firmato un Accordo sui Droni, un passo importante per la protezione congiunta delle nostre persone e una partnership ancora più forte tra i nostri Paesi. Siamo sempre pronti a condividere con i nostri amici più vicini ciò che ci ha aiutato a proteggere vite. Grazie!».

Il presidente polacco all'Onu: «Mosca destabilizza l'Europa con operazioni ibride»

«La Russia sta destabilizzando la situazione in Europa attraverso aggressioni aperte, operazioni ibride, atti di sovversione e sabotaggio, e ignorando le successive risoluzioni di questa assemblea». Lo ha detto il presidente polacco Karol Nawrocki parlando all'assemblea generale delle Nazioni Unite, sottolineando che «il diritto internazionale vuole essere qualcosa di più di una dichiarazione priva di reale valore». In quanto Paese confinante con la Russia, il presidente polacco ha affermato di voler chiarire a nome della Polonia che «non siamo noi a cercare lo scontro» e che la Nato rimane il «garante della sicurezza transatlantica». «La Russia sta mettendo in atto azioni volte a minare le fondamenta della stabilità internazionale», ha poi proseguito Nawrocki.

Raid russo sulla sede del partito di Zelensky mentre il presidente ucraino parla all'Onu

La sede centrale del partito di Volodymyr Zelensky a Kiev è stata colpita da un raid russo mentre il presidente ucraino parlava all'81esima Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Lo hanno riferito le autorità di Kiev. Gli attacchi russi condotti ieri sulla capitale ucraina hanno causato due morti e 43 feriti. Tra gli attacchi, uno è avvenuto vicino a un'università e due al centro congressi, il secondo dei quali mentre Zelensky stava parlando.

Sybiha a Lavrov: «Volevate Kiev in 3 giorni e ora Mosca brucia»

«Volevate conquistare Kiev in tre giorni. Come avete fatto a ritrovarvi, quattro anni dopo, con Mosca in fiamme?». È una delle tre domande rivolte dal ministro degli Esteri ucraino, Andrii Sybiha, al suo omologo russo, Serghei Lavrov, durante la riunione del Consiglio di sicurezza dell'Onu dedicata all'Ucraina. «Conosco almeno tre domande alle quali non può rispondere», ha affermato Sybiha rivolgendosi al capo della diplomazia russa. «La prima: perché il vostro presidente non si siede al tavolo con il nostro presidente per porre fine a questa guerra?». «La seconda: ad agosto avete perso decine di migliaia di soldati per conquistare pochi chilometri quadrati. Per che cosa sono morti?», ha proseguito il ministro ucraino, prima di concludere con la domanda sulla mancata conquista di Kiev e sugli attacchi che ora raggiungono la capitale russa.

Zelensky: «La pace si faccia prima che l'intelligenza artificiale plasmi il campo di battaglia»

«Oggi in guerra nulla funziona più come nel 2022, fatta eccezione per il coraggio delle persone. Tutto è cambiato, e chissà se in futuro il coraggio avrà ancora la stessa efficacia. Secondo alcuni dei più convinti sostenitori dello sviluppo dell'IA, oggi questa tecnologia rimane prevalentemente digitale; tuttavia, un giorno l'IA passerà dal mondo digitale a plasmare il campo di battaglia. E quando ciò accadrà, sarà meglio per noi essere in pace».

Zelensky all'Onu: «Faremo in modo che il "Generale Inverno" sia al nostro fianco»

«Nessun funzionario russo avrebbe mai immaginato che il Generale d'Armata Inverno, che per secoli ha combattuto al fianco della Russia, un giorno avrebbe cambiato schieramento e appoggiato

chi si difende dalla Russia. Faremo in modo che ciò accada quest'inverno, se la Russia continuerà a prendere di mira il nostro sistema energetico e il nostro riscaldamento». Lo ha dichiarato il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, nel suo discorso all'Assemblea generale dell'Onu a New York. «Gli ucraini capiscono che questo inverno potrebbe essere molto duro per noi, ma in risposta non avremo altra scelta che renderlo doloroso anche per la Russia, ed è proprio per questo che diciamo che questi passi di consolidamento sono importanti, sono necessari prima dell'inverno. Ora abbiamo bisogno di diplomazia e di forza, e passo dopo passo stiamo colmando le lacune in entrambi gli ambiti», ha aggiunto.

Zelensky: «Che la Corea del Nord abbia inviato truppe alla Russia è una follia»

La Corea del Nord ha inviato truppe alla Russia per «sostenere i punti deboli dell'esercito russo». Ha detto Volodymyr Zelensky definendo la mossa una «follia». «Perché i coreani dovrebbe dare la vita in guerra contro l'Ucraina?», ha aggiunto definendo la guerra «assurda e senza fine».

Zelensky: «Non abbiamo scelto la guerra, ma abbiamo scelto di non morire»

«Gli ucraini non hanno scelto questa guerra. Noi scegliamo di non morire, di non perdere il nostro Paese e le nostre famiglie, di non perdere la nostra indipendenza e la nostra libertà; per questo ci difendiamo». Ha dichiarato il presidente ucraino nel suo discorso all'Assemblea generale dell'Onu a New York. «E tutto ciò non è importante solo per noi. Sono certo che la maggior parte di voi qui presenti sia come l'Ucraina prima di questa guerra: siete nazioni pacifiche che non pensano alla guerra in ogni istante. Ciò non significa che siate deboli», ha aggiunto.

Zelensky: «Putin è il Paziente Zero, va fermato»

Putin, «non può vivere senza guerra, è il paziente zero e va fermato - ha dichiarato Zelensky nel suo discorso all'Assemblea generale dell'Onu -. È lui il «Paziente Zero»: colui da cui questa idea di guerra continua a diffondersi e che, ovunque arrivi, porta solo dolore, instabilità, nuovi rischi e, naturalmente, nuove crisi. Più libertà di agire ha Putin, più il mondo diventa pericoloso per tutti gli altri. Ecco perché questo «Paziente Zero» deve essere fermato. Bisogna negargli lo spazio per agire e per diffondere ulteriormente questo male», ha spiegato. «Ringrazio tutti i Paesi che ci sono a fianco e aiutano il mio Paese», afferma Zelensky. «Le sanzioni ci rafforzano, e questo allunga la guerra», ha aggiunto.

Zelensky: «Putin perde 248 persone per chilometro quadrato da conquistare»

«Dopo aver perso così tante persone, quest'anno la Russia è riuscita a conquistare poco più di 1.000 chilometri quadrati del nostro territorio, e noi ne abbiamo già liberata una parte significativa. La Russia è un Paese che possiede già 17 milioni di chilometri quadrati di territorio proprio, senza contare alcun territorio ucraino. A proposito, per aggiungere altri 1000 chilometri quadrati, Putin

paga con 248 persone per ogni chilometro. Qualcuno pensa ancora che sia ragionevole e moderato?».

Zelensky all'Onu: «In 8 mesi la Russia ha perso 248 mila uomini, Putin porta il suo esercito a morire»

«Da quasi cinque anni i generali russi tentano di eseguire il folle ordine di Putin di conquistare le nostre terre orientali, la regione di Donetsk. E solo quest'anno, tra gennaio e agosto, l'esercito russo ha subito perdite per 248.960 unità». Ha dichiarato Zelensky nel suo discorso all'Assemblea generale dell'Onu a New York. «Ventuno Paesi al mondo hanno una popolazione inferiore. Ventuno Paesi al mondo hanno una popolazione inferiore al numero di soldati russi persi in soli otto mesi. Abbiamo la conferma video di ciascuna di queste perdite; non si tratta solo di statistiche. Si tratta di persone. Disponiamo di un archivio di riprese effettuate dai droni, video che mostrano migliaia e migliaia di russi perdere la vita in zone letali. È una follia, eppure continuano ad andarci a morire, perché è questo che vuole Putin», ha aggiunto.

Zelensky: «Solo un leader vuole questa guerra»

«Il presidente americano, Donald Trump, ha affermato "questa guerra ridicola e infinita contro l'Ucraina deve finire". Non conosco un solo leader mondiale che sosterrrebbe il contrario. Non conosco nessuno che sia apertamente a favore di questa guerra, a eccezione di un uomo».

Zelensky: «Lanciato un programma di difesa antimissili con 10 Paesi». C'è anche l'Italia

«Abbiamo lanciato, insieme ai nostri partner, un programma di difesa antibalistica denominato Freya. Vi partecipano già dieci Paesi: Ucraina, Norvegia, Svezia, Danimarca, Germania, Francia, Italia, Regno Unito, Spagna e Paesi Bassi». Lo ha dichiarato il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, nel suo discorso all'Assemblea generale dell'Onu a New York. «La scorsa settimana ho invitato la Polonia ad aderire; siamo inoltre in contatto con altri governi alleati interessati a partecipare a Freya e restiamo aperti a qualsiasi Paese in grado di contribuire alla creazione di un sistema di protezione contro i missili balistici. Il nostro programma Freya non sostituisce sistemi già collaudati ed efficaci, come ad esempio i sistemi Patriot o i sistemi antibalistici SAMP/T potenziati. Vogliamo realizzare un sistema producibile su scala molto più ampia e a costi inferiori; un sistema capace di integrarsi nella difesa dell'Ucraina e dell'Europa», ha aggiunto.